



Report dell'incontro tra il Presidio della Qualità e la Delegata di Ateneo per l'Orientamento in ingresso, i tirocini e il tutorato 9 giugno 2026

In data odierna si è tenuto un incontro, promosso dal Presidio della Qualità (PQA) con nota prot. n. 66148 del 25/05/2026, con la finalità di analizzare le principali questioni relative all'orientamento e al tutorato, con particolare riferimento agli aspetti di Assicurazione della Qualità.

Risultano presenti, oltre alle componenti del PQA e al personale dell'Ufficio di supporto, la prof. Rosita Deluigi, Delegata per l'Orientamento in ingresso, i tirocini e il tutorato, tramite collegamento da remoto.

La Presidente PQA ringrazia la Prof.ssa Deluigi, per la disponibilità accordata a partecipare all'incontro, che si inserisce nel ciclo di audizioni programmate dal Presidio con le figure delegate dell'Ateneo sui temi di maggiore rilevanza per i processi di Assicurazione della Qualità.

La Presidente evidenzia come l'orientamento, in particolare nelle sue dimensioni in ingresso e in itinere, rappresenti un ambito strategico per il miglioramento dell'esperienza formativa degli studenti, per la regolarità delle carriere e per il conseguimento dei risultati attesi nei percorsi di studio. In tale prospettiva, il PQA ha ritenuto opportuno approfondire il tema dell'orientamento, con particolare riferimento ai servizi di tutorato, al loro grado di utilizzo da parte degli studenti, alla loro visibilità all'interno delle strutture dipartimentali e ai possibili margini di miglioramento del servizio ai fini della valorizzazione e dell'efficacia.

La Prof.ssa Deluigi, dopo aver ringraziato il Presidio per l'invito, presenta il quadro delle attività attualmente in corso.

La Delegata riferisce che, a partire dall'anno accademico 2026/2027 e per i due anni accademici successivi, l'Ateneo, in ottemperanza alle azioni previste dal Piano Strategico 2026-2028, ha previsto l'introduzione di una nuova figura di **tutor in itinere**, direttamente collegata ai corsi di studio triennali e a ciclo unico e sostenuta da specifiche risorse dedicate. In collaborazione con l'Ufficio Diritto allo studio e uguaglianza di genere, dell'Area benessere e welfare, è in fase di predisposizione il relativo bando di selezione.

La Delegata ricorda che il servizio di tutorato comprende attualmente diverse tipologie di figure, tra cui i **senior tutor**, selezionati annualmente attraverso apposito bando. A seguito delle riorganizzazioni amministrative che hanno interessato le competenze in materia di orientamento, l'emanazione del bando viene effettuata dall'Area Benessere e Welfare. I senior tutor operano prevalentemente a livello dipartimentale e svolgono attività di supporto alla carriera degli studenti.



Con riferimento alla nuova figura del **tutor in itinere**, la Delegata precisa che è stato costituito uno specifico tavolo tecnico incaricato di definirne funzioni e modalità operative. L'obiettivo principale consiste nell'intercettare tempestivamente i bisogni degli studenti, accompagnando in particolare le matricole durante il primo anno di corso e supportandole nella delicata fase di transizione tra il primo e il secondo anno, anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi monitorati attraverso gli indicatori ANVUR, tra cui quello relativo al conseguimento di almeno 40 CFU entro il primo anno.

Il progetto prevede l'attivazione di una figura di tutor in itinere per ciascun Corso di Studio triennale e a ciclo unico, per un totale di 17 tutor. Ogni figura sarà collegata direttamente al Corso di Studio e non al Dipartimento, per favorire una gestione delle criticità più accurata. Per ciascun Dipartimento saranno inoltre individuati due docenti di riferimento, uno dei quali coincidente con il Delegato dipartimentale all'Orientamento.

La Delegata sottolinea come il nuovo modello intenda favorire una maggiore personalizzazione degli interventi, consentendo di individuare con maggiore precisione le criticità che incidono sul percorso degli studenti, in particolare quelle riconducibili a specifici insegnamenti o attività formative che possono costituire ostacoli al regolare avanzamento della carriera.

Viene inoltre evidenziato il raccordo tra il nuovo sistema di tutorato e le altre iniziative di accompagnamento già presenti in Ateneo, tra cui quelle sviluppate nell'ambito dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT). A seguito del rinnovo degli organismi nazionali di coordinamento, i nuovi progetti POT saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione recentemente nominata e potranno contribuire ulteriormente al potenziamento delle attività di tutoraggio.

La Delegata richiama infine l'attenzione sulle figure di **tutor dedicate agli studenti con disabilità e con bisogni specifici**, coordinate nell'ambito delle attività di welfare per la componente studentesca. Tali figure, adeguatamente formate, svolgono interventi specialistici finalizzati a garantire l'inclusione e il pieno accesso ai servizi universitari.

Nel complesso, emerge un sistema di tutorato articolato e capillare, orientato a intercettare differenti esigenze di apprendimento e sempre più integrato con i singoli Corsi di Studio.

A seguito della presentazione, la Presidente del PQA chiede chiarimenti in merito alla durata degli incarichi. La Delegata precisa che i contratti dei tutor in itinere avranno una durata analoga a quella dei senior tutor e prevedranno un monte ore complessivo di 400 ore. Per la maggior parte dei Corsi di Studio triennali e a ciclo unico sono previste 390 ore, mentre per il nuovo Corso di Laurea in Scienze Motorie sono previste 160 ore.



La Presidente esprime apprezzamento per l'iniziativa, riconoscendone il potenziale impatto sul miglioramento dei servizi di tutorato e apre il confronto ai componenti del Presidio.

Su richiesta di approfondimento in merito alla formazione delle nuove figure, la Delegata informa che la selezione sarà effettuata durante il periodo estivo e che, oltre ai requisiti curriculari, sarà previsto un colloquio volto a valutare motivazione, capacità relazionali, competenze nella raccolta e gestione dei dati, capacità organizzative e di reportistica. Le figure selezionate parteciperanno a un percorso formativo comune, realizzato anche con il coinvolgimento dell'Ufficio Orientamento, e saranno dotate di strumenti per il monitoraggio sistematico delle attività svolte. Il primo anno di attuazione sarà dedicato alla progressiva messa a regime del servizio, che verrà ulteriormente sviluppato negli anni successivi.

La rappresentante degli studenti, componente del PQA, chiede quali azioni siano previste per garantire la visibilità della nuova figura di tutor. La Delegata informa che la promozione del servizio sarà realizzata attraverso una pluralità di canali, tra cui le iniziative di orientamento, la Giornata della Matricola, gli incontri nelle aule e le attività di comunicazione dei Dipartimenti. L'obiettivo è superare una concezione esclusivamente "a sportello" del servizio, favorendo invece una presenza attiva e diffusa all'interno della comunità studentesca.

La Presidente del PQA evidenzia l'opportunità di sviluppare forme di collaborazione e di comunicazione tra i tutor e i rappresentanti degli studenti negli organi di Ateneo, al fine di favorire la circolazione delle informazioni, la raccolta delle esigenze emergenti e la costruzione di sinergie utili al miglioramento dei servizi.

Nel corso della discussione, il Presidio richiama inoltre l'attenzione sulla necessità di **rafforzare e uniformare la comunicazione istituzionale relativa ai servizi di tutorato** tra le diverse strutture dell'Ateneo, in raccordo con l'Area competente. Viene altresì segnalata come elemento di attenzione la congruità del monte ore assegnato ai tutor rispetto alle esigenze dell'intero anno accademico, nonché l'individuazione di spazi e punti di riferimento chiaramente riconoscibili presso le strutture didattiche e amministrative.

Nel corso del confronto viene inoltre chiarito che la figura del tutor in itinere è distinta dalle figure di tutorato d'aula. Si evidenzia altresì il carattere specialistico del nuovo tutor in itinere, per il quale sono richiesti requisiti specifici e una preparazione coerente con il Corso di Studio di riferimento.

In conclusione, la Presidente ringrazia la Prof.ssa Deluigi per il contributo fornito e per le informazioni condivise, sottolineando l'interesse del Presidio a proseguire il confronto sui temi dell'orientamento e del tutorato, anche in relazione al monitoraggio dell'efficacia delle nuove misure introdotte.